PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(ART. 5 del DPR 235/2007)

I presupposti normativi del presente Patto Educativo di Corresponsabilità sono costituiti dal DPR citato in epigrafe che, all'art. 5 bis, prescrive appunto alle scuole l'elaborazione di un "Patto Educativo di Corresponsabilità", finalizzato a definire diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Dopo una riflessione collegiale sui punti fondamentali che avrebbero dovuto costituirlo, questo specifico documento è stato elaborato da un'apposita commissione di docenti insieme al Preside e Coordinatori. Per la stesura del documento si è tenuto conto delle osservazioni in merito che i genitori hanno avuto modo di esprimere per iscritto su apposita modulistica. Il dialogo sempre aperto con i genitori sui vari punti del Patto è in linea con lo spirito di collaborazione che da sempre ha contraddistinto l'offerta formativa della scuola.

Per Patto Educativo di Corresponsabilità noi intendiamo i principi, le regole ed i comportamenti che ciascuno dei contraenti del Patto medesimo si impegna a rispettare. Il Patto è un'assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva, che distingue la nostra comunità formativa (Preside, docenti, non docenti, genitori, alunni).

All'inizio dell'anno scolastico tutte le componenti della nostra comunità formativa devono prendere visione del Regolamento interno d'Istituto inclusivo del regolamento di disciplina e sottoscrivere il Patto di Corresponsabilità.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA

Aggiornamento settembre 2025

Il Patto di corresponsabilità della Scuola secondaria San Giuseppe è considerato parte del PTOF ed è considerato quel documento che definisce le regole e le responsabilità condivise fra scuola e famiglia. Tale documento è un importante strumento per promuovere la collaborazione e la partecipazione attiva nella vita scolastica degli studenti e delle famiglie, garantendo un ambiente di apprendimento efficace e sicuro per tutti.

I GENITORI hanno il diritto di:

- Essere rispettati come persone e come educatori;
- Vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- Essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento interno inclusivo del regolamento di disciplina degli studenti e su quanto concerne la funzionalità della scuola;

- Essere informati sulle attività curricolari e non curricolari, programmate per la classe di appartenenza dei figli;
- Avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico dei figli;
- Essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o di altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento dei figli;
- Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sui propri figli, visionare le verifiche su richiesta, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- Effettuare assemblee di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Preside.

I GENITORI hanno il dovere di:

- Trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- Stabilire rapporti regolari e corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia, rispetto e di fattivo sostegno;
- Controllare ogni giorno il registro elettronico e/o il diario per leggere ed essere informati su avvisi e comunicazioni. Nel caso di dubbio chiamare la scuola per informarsi.
- Permettere assenze solo per motivi validi e di ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;
- Rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- Controllare l'esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo ed impegni extrascolastici.
- Partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui, assemblee) e alle iniziative di formazione e di informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone;

- Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- Educare i figli a mantenere un comportamento corretto, rispettoso in ogni circostanza ed in ogni ambiente e contesto sia con i loro pari che con docenti e adulti.
- Curare l'igiene e l'abbigliamento dei figli;
- Controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione;
- Rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- Accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico dei figli finalizzati alla loro maturazione;
- Risarcire la scuola per i danni arrecati secondo quanto previsto dalle norme disciplinari (DPR 235 del 21 novembre 2007)

La scuola offre agli studenti ed alle famiglie:

- ✓ **accoglienza,** andando incontro a tutti gli studenti, prestando attenzione a quelli con maggiori difficoltà e con particolari esigenze formative, promuovendo l'autostima e rispetto reciproco;
- ✓ **dialogo aperto e rapporto di fiducia** per cui s'impegna a consultare studenti e famiglie a condividere l'analisi dei problemi e la ricerca delle soluzioni;
- ✓ **condivisione e corresponsabilità dei valori** nel rapporto educativo per cui la scuola s'impegna ad incontri regolari con le famiglie, ad un'attività di formazione ed aggiornamento continuo dei docenti.

La Comunità scolastica vuol essere solidale nel perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi:

- il rispetto della persona nella sua integralità;
- il rispetto delle cose come beni di fruizione comune;
- l'utilizzazione del gruppo come contesto in cui sviluppare la socialità e la corresponsabilità
- l'educazione alla pace e alla tolleranza
-

Inoltre la scuola :

- si impegna nell'individuazione dei bisogni formativi, nello sforzo di renderli espliciti e , nel limite del possibile, di soddisfarli;
- si impegna ad individuare, comprendere, valorizzare gli stili cognitivi personali attraverso l'adozione di strategie didattiche diversificate e ad aiutare lo studente affinché diventi consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi e responsabile di sé;
- si propone di interagire con le richieste formative della società e di operare in collegamento col territorio;
- intende stimolare l'attitudine alla ricerca e all'innovazione supportandola con le più idonee procedure d'indagine;
- vuole garantire l'accesso alle nuove tecnologie, condizione di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;
- intende promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori a fondamento delle società democratiche nell'epoca della complessità.

La comunità Educante
Preside e docenti